

Torino, 27 aprile 2018

Prot.n. 10935/2018

Alla Sindaca Metropolitana
Dott.ssa Chiara Appendino

Al Segretario - Direttore Generale
Dott. Mario Spoto

Loro Sedi



QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

Venuti a sapere che, nonostante le indicazioni di apertura date dall'Amministrazione nei confronti della mobilità dei dipendenti in entrata e uscita, l'Amministrazione ha ripreso a negare i nulla osta per la semplice partecipazione a bandi di mobilità indetti da altri Enti Pubblici del territorio, tra i quali Regione Piemonte che ha pubblicato dei bandi per sole 11 unità di personale, con la formula "spiace comunicare che allo stato non si è in condizione di rispondere alla sua richiesta" .

Ritenuto che tale comportamento ingeneri preoccupazione e disaffezione ulteriore tra i dipendenti, a maggior ragione dopo il trasferimento, proprio in Regione Piemonte, di diversi dirigenti dell'Ente.

Considerato che l'esiguità dei posti messi a bando non ingenera certamente il rischio che l'eventuale utile collocazione in graduatoria di qualche dipendente possa pregiudicare la funzionalità complessiva dell'Ente.

Appreso che le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL e UIL in una nota congiunta hanno richiesto che, nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri, l'Amministrazione concedesse almeno i nulla osta preventivi per la mera partecipazione ai bandi.

I sottoscritti Consiglieri Metropolitan

INTERROGANO

la Sindaca Metropolitana per sapere:

- la ragione per cui si impedisce ai dipendenti, dopo quanto è stato consentito a diversi dirigenti dell'Ente, la partecipazione ai bandi di mobilità indetti da altri Enti pubblici e se vi sia un indirizzo politico generale dato al Dirigente del Personale in tal senso;
- per quale motivo la stessa Sindaca non adotta la stessa modalità che viene adottata per i dipendenti del Comune ai quali è in generale concessa la partecipazione ai bandi medesimi.

firmato in originale

Maria Grazia Grippo

Vincenzo Barrea
Silvio Magliano